



Regione Umbria - Assemblea legislativa

PESTICIDI: “URGE UN REGOLAMENTO CHIARO CHE TUTELI LA SALUTE DEI CITTADINI” - NOTA DI DE VINCENZI (RP)

14 Luglio 2017

In sintesi

Il consigliere regionale Sergio de Vincenzi (RP) commenta l'esito dell'audizione con associazioni ambientaliste altotiberine ed esperti, sull'uso dei pesticidi, svoltasi ieri in Terza Commissione, e si dice certo della necessità “di istituire un regolamento chiaro e trasparente, di rapida consultazione, che sancisca in modo incontrovertibile i limiti di utilizzo e che imponga sanzioni certe per chi contravviene alle norme prestabilite, perché il regolamento regionale umbro è del tutto insufficiente e vago nello stabilire e limitare l'uso dei fitofarmaci. Un nuovo regolamento, come ha sottolineato De Vincenzi, dovrà tener conto degli interessi economici, ma che non perda mai di vista l'obiettivo più importante che è quello di difendere la salute dei cittadini.

(Acs) Perugia, 14 luglio 2017 - “Le audizioni in Terza Commissione con rappresentanti delle associazioni ambientaliste ed esperti del mondo medico e scientifico, ci hanno confermato che l'uso massiccio nei settori agroalimentari dei fitofarmaci sta procurando effetti nocivi sull'ambiente e sulle persone, di anno in anno più consistenti”. Così il consigliere regionale Sergio De Vincenzi (RP) sottolinea la pericolosità di tale pratica, i cui effetti negativi si producono “non solo nelle zone nelle quali le sostanze vengono asperse, ma anche, a medio termine, nei confronti di tutti i consumatori dei prodotti agroalimentari costretti a cibarsi di alimenti contaminati a loro insaputa”.

De Vincenzi si dice certo della necessità “di istituire un regolamento chiaro e trasparente, di rapida consultazione, che sancisca in modo incontrovertibile i limiti di utilizzo e che imponga sanzioni certe per chi contravviene alle norme prestabilite. Un regolamento - aggiunge - che tenga conto degli interessi economici ma che non perda mai di vista l'obiettivo più importante che è quello di difendere la salute dei cittadini dei quali noi amministratori siamo i primi responsabili. L'assenza di una adeguata informazione e sensibilizzazione sulle modalità e le quantità d'uso dei fitofarmaci - spiega De Vincenzi - sia in loco che attraverso mezzi di comunicazione digitale, come pure l'inconsistenza di politiche di controllo e sanzionatorie per chi contravviene al corretto utilizzo di queste sostanze chimiche, stanno legittimando gli effetti 'deriva' nei trattamenti e mettendo a serio rischio la vita dei nostri cittadini e delle future generazioni le quali non avranno strumenti per difendersi. Se il PAN (Piano Ambientale Nazionale) ha già, nel suo complesso, ampi margini di miglioramento - spiega De Vincenzi -, il regolamento regionale umbro risulta essere del tutto insufficiente e vago nello stabilire e limitare l'uso dei fitofarmaci, tanto da essere del tutto ignorato da molti imprenditori del settore agroalimentare e dalle istituzioni locali preposte alla vigilanza della sua applicazione”.

De Vincenzi ricorda che l'Umbria, insieme alla Toscana, “ha fatto misurare il livello di contaminazione delle falde acquifere superficiali e profonde più elevato rispetto alle altre regioni del nostro Paese. I dati del 2015 - spiega - evidenziano come in Umbria, nell'arco temporale di un anno, siano stati distribuiti 106mila chili di pesticidi, dei quali circa 95.000 utilizzati nella sola provincia di Perugia e i restanti 11mila nella provincia di Terni. Se pensiamo che per assimilare e neutralizzare un grammo di anticrittogamico un qualsiasi terreno impiega 48 ore, non possiamo che allarmarci nel prendere cognizione dell'uso di quantità massicce di sostanze chimiche che aggrediscono le nostre terre e il nostro ambiente ogni anno. I risultati dell'uso indiscriminato di fitofarmaci e della poca informazione circa le sue conseguenze, si traducono con l'aumento vertiginoso dell'incidenza dei tumori, soprattutto pediatrici, causati dal fenomeno dell'accumulo di sostanze nocive nell'organismo umano. A questo - prosegue De Vincenzi - si associa l'aumento delle disfunzioni dei sistemi endocrini e del funzionamento ormonale, l'innalzamento del tasso di sterilità maschile, delle malattie neurodegenerative come il Parkinson e dell'Alzheimer, sino ad arrivare alle mutazioni del DNA causate dalla costante assimilazione delle sostanze chimiche disperse nell'ambiente”. RED/tb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/pesticidi-urge-un-regolamento-chiaro-che-tuteli-la-salute-dei>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/pesticidi-urge-un-regolamento-chiaro-che-tuteli-la-salute-dei>